

ANNO LIII
13 giugno
2011
www.airpressonline.it
SETTIMANALE
COSTO COPIA € 20
SPED. IN A.P. - 45%
ART. 2 COMMA 20/B
LEGGE 662/96
FILIALE DI ROMA

**Centro
Esperia-AgustaWestland
Inaugurato l'hub
elicotteristico dell'Urbe**

**Disegno di legge
All'Aero Club
le competenze
sull'aviazione leggera**



■ Emirates opera il primo volo di linea da Dubai

Il debutto dell'A380 a Fiumicino

LA VISITA DEL VICE PRESIDENTE DELLA LOMBARDIA GIBELLI

OVS Vilella, specialista nelle forniture aeronautiche ed aerospaziali

ENRICO FERRONE

È la 29ª missione del suo assessorato itinerante. Così **Andrea Gibelli**, vice presidente della Regione Lombardia e assessore regionale all'industria, artigianato, edilizia e cooperazione definisce il compito che si è prefisso per conoscere le aziende del territorio regionale della sua giurisdizione. Questa è stata la volta della OVS Vilella, un'impresa sorta a Sesto Calende, nella provincia di Varese patria degli storici idrovolanti italiani, oggi una sede di AgustaWestland; l'OVS nasce con la vocazione di specialista di processi di saldatura per aeronautica, ottenendo in breve tempo i riconoscimenti che le hanno consentito di operare secondo criteri di eccellenza principalmente nei mercati di subfornitura. Diversificando negli anni la propria produzione,

CONTINUA ALLA PAGINA OGGENTE



Da sinistra: Antonio e Peppino Vilella, Andrea Gibelli e Rachele Vilella

l'impresa lombarda opera attualmente nel campo delle costruzioni di strutture e componenti saldati secondo i più rigorosi requisiti internazionali ed è in grado di offrire un servizio completo di progettazione, industrializzazione, produzione, controlli non distruttivi e dimensionali 3D e certificazione di conformità delle parti commissionate. Oggi la famiglia **Vilella - Peppino**, con i figli **Antonio** e **Rachele** - gestisce un impianto di 80 addetti fortemente specializzato nelle forniture aeronautiche e aerospaziali, che complessivamente copre il 99% delle proprie attività, lasciando il rimanente 1% all'elaborazione di componenti per il motociclismo sportivo. La visita di Gibelli è stata l'occasione per parlare dell'importanza fondamentale del binomio territorio-sistema produttivo, che è la garanzia di qualità non solo per i temi legati alla tecnologia, ma anche per quanto riguarda la qualità del capitale umano, che segna sempre la differenza nel confronto con i concorrenti. Gibelli poi ha ribadito l'opportunità di concretizzare una mappatura di realtà

territoriali così specializzate, partendo da quel distretto aerospaziale che va da Varese a Milano, come quello del legno della Brianza o quello dell'agroalimentare nelle province di Lodi e Cremona. Gibelli ha asserito che se la Lombardia vive la fisionomia di caratterizzarsi come un'eccellenza di singole imprese, l'intero territorio va spinto perché sia considerato come un sistema organizzato che non fonda le proprie produzioni esclusivamente su una base di prossimità, ma su una stratificazione reticolare che favorisca la localizzazione di preziosi segmenti della filiera. «Questo - ha concluso Gibelli - è un elemento di riconoscibilità nei confronti di mercati internazionali: non solo come singola azienda ma soprattutto come sistema integrato». La visita del vicepresidente della Regione Lombardia è stata conclusa dal sindaco di Sesto, **Marco Colombo**, che ha auspicato l'opportunità di fluidificare le normative che regolano le scuole dei mestieri, perché oggi questa si scontra con dei costi che non sempre può accollarsi un'impresa.